



Bruxelles, 11.9.2015
COM(2015) 443 final

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

**Valutazione del mercato relativamente alle lampade a tensione di rete, in applicazione
del regolamento (UE) n. 1194/2012 della Commissione**

1. INTRODUZIONE

Il regolamento (UE) n. 1194/2012 della Commissione¹ stabilisce i requisiti minimi di efficienza energetica delle lampade direzionali, delle lampade con diodi a emissione luminosa e delle pertinenti apparecchiature. Le specifiche per la progettazione ecocompatibile sono introdotte per fasi e ciascuna fase prevede specifiche nuove o più rigorose rispetto a quelle della fase precedente. Nella terza e ultima fase, che inizierà il 1° settembre 2016, l'efficienza energetica minima prescritta (espressa con l'indice di efficienza energetica - IEE) sarà di 0,95 per le lampade a filamento, 0,36 per le lampade a scarica ad alta intensità e 0,2 per tutte le altre lampade. Poiché le lampade direzionali alogene a tensione di rete attualmente in commercio non rispondono al requisito imposto per le lampade a filamento, con la fase 3 non potranno più essere immesse sul mercato.

Affinché l'eliminazione progressiva delle lampade alogene non avvenga in assenza di soluzioni che possano adeguatamente sostituirle, il regolamento (UE) n. 1194/2012 stabilisce che la fase 3 si applicherà alle lampade a filamento a tensione di rete solo se "*entro il 30 settembre 2015 la Commissione, mediante una valutazione del mercato dettagliata, presenta e comunica al forum consultivo prove dell'esistenza sul mercato di lampade a tensione di rete che:*

- *rispettino il requisito di IEE massimo per la fase 3,*
- *abbiano costi accessibili, ossia che non comportino una spesa eccessiva per la maggior parte degli utilizzatori finali,*
- *siano ampiamente equivalenti in termini di parametri di funzionalità di interesse del consumatore alle lampade a filamento ad alta tensione disponibili alla data di entrata in vigore del presente regolamento [3 gennaio 2013], anche in termini di flusso luminoso che copre l'intero spettro di flussi luminosi di riferimento di cui alla tabella 6 [del regolamento (UE) n. 1194/2012, compreso tra 90 lm e 1000 lm],*
- *siano compatibili con gli apparecchi progettati per essere installati fra l'alimentazione di rete e la lampada a filamento disponibili alla data di entrata in vigore del presente regolamento, secondo i requisiti di ultima generazione in termini di compatibilità."*²

La presente comunicazione soddisfa l'obbligo di valutare le soluzioni offerte dal mercato in sostituzione delle lampade a tensione di rete. Essa si basa su un'analisi tecnica del mercato³ elaborata per conto della Commissione da alcuni consulenti tecnici esterni e presentata al forum consultivo sulla progettazione ecocompatibile.

¹ Regolamento (UE) n. 1194/2012 della Commissione, del 12 dicembre 2012, recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lampade direzionali, delle lampade con diodi a emissione luminosa e delle pertinenti apparecchiature (GU L 342 del 14.12.2012, pag. 1).

² Estratto dall'allegato III, punto 1.1, del regolamento (UE) n. 1194/2012, pag. 11 (il testo tra parentesi quadre è stato aggiunto per facilitare la lettura).

³ L'analisi tecnica del mercato è pubblicata sul sito della Commissione: <https://ec.europa.eu/energy/sites/ener/files/documents/Draft%20Final%20Market%20Assessment%20data.pdf>. È stata presentata al forum consultivo sulla progettazione ecocompatibile nel corso della riunione del 25 giugno 2015.

2. CONFORMITÀ CON L'INDICE MASSIMO DI EFFICIENZA ENERGETICA

Gli apparecchi che risultano più adatti a sostituire le lampade alogene sono le lampade con diodi a emissione luminosa (LED), che stanno attualmente trasformando il mercato dell'illuminazione. Circa il 70% dei modelli di lampade a LED in commercio soddisfa il requisito dell'IEE massimo per la fase 3 e offre ai consumatori un'ampia scelta di soluzioni in sostituzione delle lampade alogene. Si prevede che la quota di mercato di queste lampade conformi ai requisiti di legge aumenti ulteriormente grazie al costante perfezionamento della tecnologia LED.

3. ACCESSIBILITÀ DEI COSTI DELLE SOLUZIONI IN SOSTITUZIONE DELLE ALOGENE

Le lampade a LED direzionali offerte sul mercato dell'UE sono accessibili sia in termini di prezzi al dettaglio sia sotto il profilo dei costi del ciclo di vita.

Per quanto riguarda i prezzi al dettaglio, sebbene il costo dell'investimento iniziale per una lampada a LED sia superiore a quello per una lampada direzionale alogena a tensione di rete, i prezzi osservati variano da circa 1,80 EUR a 18 EUR, a seconda della marca, del punto di vendita e del tipo di lampada, fermo restando che la maggior parte delle lampade a LED costa meno di 10 EUR. Si prevede che i prezzi continuino a diminuire di pari passo con l'evoluzione della tecnologia LED; nel primo quadrimestre del 2015 la diminuzione dei prezzi al dettaglio osservata nel mercato dell'UE è stata anche dell'ordine del 25%.

Il minore consumo energetico delle lampade a LED, spesso all'incirca di un fattore 5, si traduce in risparmi significativi sui costi del ciclo di vita per i consumatori, anche tenuto conto dei prezzi al dettaglio maggiori. Attualmente i tempi di ammortamento possono essere di un anno o inferiori e in quasi tutti i casi i risparmi derivanti dalla sostituzione delle lampade direzionali alogene a tensione di rete con lampade a LED copriranno i costi iniziali.

4. AMPIA EQUIVALENZA SOTTO IL PROFILO DELLA FUNZIONALITÀ

Per quanto concerne la funzionalità delle lampade a LED rispetto alle lampade direzionali alogene a tensione di rete, si riscontra una piena equivalenza per circa il 90% dei modelli di alogene presenti sul mercato. Le lampade a LED soddisfano le specifiche del regolamento n. 1194/2012 in materia di funzionalità della progettazione ecocompatibile, compreso un sufficiente indice di resa cromatica (IRC) pari o superiore a 80, che in alcuni modelli arriva a 90 e oltre. In generale, rispetto alle lampade direzionali alogene a tensione di rete presenti sul mercato, le lampade a LED offrono una maggiore varietà in termini di livelli del flusso luminoso, angolo del fascio di luce, temperatura di colore e gamma di modelli.

Per il restante 10% dei modelli di lampade direzionali alogene a tensione di rete sul mercato, le lampade a LED costituiscono un sostituto ampiamente equivalente sul piano della funzionalità. I consumatori potrebbero dover transigere su caratteristiche meno importanti, come l'angolo del fascio di luce, ma per lo più non si accorgerebbero della differenza. Per ottenere la piena equivalenza con una lampada a LED dall'attacco diverso è inoltre possibile utilizzare un adattatore da inserire nel portalampada.

5. COMPATIBILITÀ CON GLI APPARECCHI

Le lampade a LED da usare in sostituzione delle lampade direzionali alogene a tensione di rete sono in genere compatibili con gli apparecchi impiegati per queste ultime. Costituisce un'eccezione la compatibilità con i regolatori d'intensità (dimmer): tutte le lampade ad

alogeni sono regolabili, mentre solo alcune lampade a LED in commercio nell'UE funzionano con i dimmer a taglio di fase discendente e ascendente che erano disponibili sul mercato al 3 gennaio 2013, data di entrata in vigore del regolamento (UE) n. 1194/2012. Tali lampade a LED regolabili soddisfano anch'esse tutti i requisiti.

Le prescrizioni in materia di informazioni obbligatorie contenute nel regolamento (UE) n. 1194/2012 prevedono già che i consumatori siano informati sugli eventuali dimmer con i quali è compatibile ciascun modello di lampada a LED. In tal modo possono acquistare il prodotto giusto in sostituzione delle lampade alogene.

6. CONCLUSIONI

La presente valutazione del mercato dimostra che le lampade direzionali a LED a tensione di rete che rispettano i requisiti minimi di efficienza energetica stabiliti dal regolamento (UE) n. 1194/2012 sono disponibili, hanno costi accessibili, sono equivalenti sul piano della funzionalità e sono compatibili con gli apparecchi utilizzati fra l'alimentazione e la lampada.

Sussistono pertanto le condizioni per applicare la fase 3 del regolamento (UE) n. 1194/2012 alle lampade a filamento a tensione di rete.